

I gioielli della Lanterna esposti al Forum «Ecco i nostri progetti acchiappaturisti»

dal nostro inviato

Roma. Genova mette in vetrina i suoi progetti considerati all'avanguardia nel processo di trasformazione della città. La ribalta è stata quella del Forum nazionale della Pubblica amministrazione che si è aperto lunedì scorso e si chiuderà oggi.

Nel Padiglione delle Autonomie lo stand del Comune - presente per la prima volta alla Mostra-convegno dei servizi ai cittadini e alle imprese - sbandiera diciannove progetti, anche se ieri il sindaco Giuseppe Pericu ha puntato i riflettori soprattutto su due: l'esperienza del Ponente Sviluppo e "Studenti nella rete", stuzzicante iniziativa che agevola il turismo giovanile studentesco e che da novembre a oggi ha convogliato in città più di tremila giovani. «Al Forum ho messo in evidenza il metodo scelto dal Comune per il rilancio della città - dice Pericu - che s'innova nell'ambito della Conferenza Strategica». Per chi non lo ricorda, l'anno scorso la conferenza dopo un lungo lavoro di preparazione, sancì le linee guida che dovrebbero aprire le porte di Genova a questo decennio.

«Usiamo soggetti esterni - sottolinea il sindaco - come la Porto Antico, la Ponente Sviluppo e la Ducale Spa, a capitale pubblico con la partecipazione di privati. Altrimenti da soli non ce l'avremmo fatta». Ed ecco salire sul proscenio del Forum la "Ponente Sviluppo" che prende in comodato aree industriali dismesse, le bonifica, le ristruttura e poi le mette a disposizione delle aziende. In tre anni, la "Ponente" ha lavorato su 256 mila metri quadri nel ponente della città.

Pericu ha voluto mettere in bacheca, come bene prezioso, il progetto "Studenti nella rete" preparato dall'ufficio di Promozione della città. Che consiste nel favorire il turismo degli studenti, attirati da sconti delle ferrovie (il 50 per cento), dalla possibilità di alloggiare in un hotel a tre stelle a 35 mila lire bed & breakfast, o in Ostello a 20 mila lire a notte, oppure trattato alla pari in una famiglia. Appena arrivato in città il giovane turista viene preso in consegna da "collegli ciceroni" dell'istituto alberghiero Firpo, che si prestano a visite guidate nel centro antico. Particolare da non sottovalutare è il mi-

liardo di indotto che gli studenti hanno portato a Genova da novembre ad oggi: anche il turismo "povero" ha un avvenire in questa città e non c'era da dubitarne.

Nello stand del mega-Forum alla fiera di Roma il Comune ha presentato anche alti progetti come il Parco Urbano e Marino di Prà, il Pala-Fiumara, l'insediamento della Facoltà di Architettura nel Water-Front, i Musei del Mare e della Navigazione, la Genova-Set Film Commission ossia lo sfruttamento del palcoscenico naturale offerto da vie e piazze cittadine a fini televisivi o cinematografici, i centri integrati di via. Da citare ancora gli spazi famiglia, cinque per l'esattezza, che si occuperanno del tempo per la coppia e mirano a mettere in relazione le famiglie per scambiarsi aiuto. Come? Con le baby-sitter specializzate, di cui si comunicano i nominativi, con lo sportello d'infanzia che offrirà informazione ai genitori sulla crescita dei loro bimbi, con aree giochi e con la consulenza alle coppie che vivono momenti di crisi.

Vittorio De Benedictis

